

CARRONE limoso-grossolana, fase sabbiosa CRR2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Terrazzi alluvionali medio-recenti, posti in posizione rilevata rispetto all'attuale livello dei corsi d'acqua principali, formati da depositi in prevalenza sabbiosi e limosi. Sono aree attualmente non più influenzate dalle esondazioni fluviali che sono utilizzate per la maggior parte della superficie per produzioni agrarie. Domina la cerealicoltura con il mais sugli altri utilizzi del suolo.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli relativamente profondi con una profondità utile che raggiunge mediamente i 100 cm. La disponibilità di ossigeno ed il drenaggio sono buoni, la permeabilità è moderatamente alta. La falda che si situa mediamente oltre i 2 metri di profondità influenza il suolo solo in maniera assai marginale.

Profilo: topsoil di colore bruno olivastro o bruno giallastro, a volte più scuro in presenza di accumulo di sostanza organica, con tessitura franca e senza alcuna presenza di scheletro, a reazione acida tendente al subacido; subsoil di colore bruno olivastro, con tessitura franco-sabbiosa o franca e reazione subacida. Il substrato è formato da depositi ricchi di sabbie e ghiaie di piccole dimensioni.

Classificazione Soil Taxonomy: Dystric Eutrudept, coarse-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: AF590002

Localizzazione: C.NA MONCUCCO

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 36 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/3); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 2 % , di forma irregolare con diametro medio di 2 mm e diametro massimo di 4 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 8/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 3 mm, orientamento n.i.; radicabilità 90 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Bw : 36 - 64 cm; umido; colore bruno olivastro chiaro (2,5Y 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franco sabbiosa; scheletro 2 % , di forma irregolare con diametro medio di 2 mm e diametro massimo di 4 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 4/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 2 mm, orientamento n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: debole; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; pellicole primarie di sostanza organica 15 %, presenti sulle facce degli aggregati; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C1 : 64 - 86 cm; umido; colore bruno olivastro (2,5Y 4/3); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 20 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 3 mm e diametro massimo di 25 mm, non alterato; radici 1/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 1 mm, orientamento n.i.; radicabilità 25 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C2 : 86 - 94 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 42 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 6 mm e diametro massimo di 40 mm, non alterato; radicabilità 25 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro.

Orizzonte C3 : 94 - 160 cm; umido; colore olivastro (5Y 5/3); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 12 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 4 mm e diametro massimo di 20 mm, non alterato; radicabilità 25 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Bw	C1
pH in H2O	4.9	5.8	6.6
Sabbia grossolana %	7.2	3.2	75.5
Sabbia molto fine %	n.d.	34.5	4.2
Limo grossolano %	25.0	22.2	2.2
Argilla %	9.4	11.7	8.8
CaCO3 %	.0	.0	.0
C organico %	0.47	0.10	0.06
N %	0.10	0.07	n.d.
C/N	4.7	1.4	n.d.
Sostanza organica %	0.81	0.17	0.10
C.S.C. meq/100g	7.0	n.d.	n.d.
Ca meq/100g	2.8	n.d.	n.d.
Mg meq/100g	0.4	n.d.	n.d.
K meq/100g	0.4	n.d.	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	51	n.d.	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Sono presenti un epipedon ocrico ed un orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-Bw-C.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Da una cascina sita all'interno dell'anfiteatro di Ivrea, nei pressi di Mercenasco (TO).

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Ottima fino quasi ad un metro di profondità; oltre la presenza di depositi sabbiosi e leggermente ghiaiosi rende più difficile l'affermarsi degli apparati radicali.

Disponibilità di ossigeno

Buona

I depositi sono tendenzialmente grossolani.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

170 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Presenza di limi nell'orizzonte superficiale.

Fertilità

Moderata

Reazione tendente all'acido in superficie.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Bassa

Capacità d'uso

Seconda Classe - sottoclasse s4

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

E' evidente un processo di acidificazione che rende la reazione spesso inferiore a 5,5 in superficie.

Cenni sulla gestione di suoli:

Si tratta di suoli che, se adeguatamente concimati (e calcitati), possono fornire discrete produzioni con tutte le colture (cereali in particolare). Colture quali il mais e le altre colture irrigue hanno buone possibilità produttive solo in presenza di adeguate possibilità irrigue. Per ciò che riguarda l'arboricoltura da legno sono ottimi per la maggior parte delle specie di pregio e per il pioppo.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato